# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, ADDENDUM CONTRATTO DI SERVIZIO CAV CB 16 – SETA SPA

**Approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 29 del 19/12/2023**

**Art. 1Caratteristiche del servizio**

*Sede Amministrativa:*
*Via Giannone n. 3*
*10036 – Settimo Torinese (To)*
*Tel. 011.80.28.779 – Fax 011.80.28.770*

*Sede legale:*
*Piazza della Libertà n. 4*
*10036 – Settimo Torinese (To)*

*E- mail: segreteria@consorziobacino16.it*
*PEC: amministrazione@cert.consorziobacino16.it*
*P.IVA e Cod. Fisc. 08867800016*

L'Appaltatore dovrà provvedere alle seguenti operazioni: spazzamento manuale e svuotamento dei cestini, spazzamento meccanizzato con automezzo, spazzamento misto.
Art 1.1 Lo spazzamento deve essere effettuato nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico. Le aree di territorio comunale oggetto del servizio di spazzamento, i km lineari previsti da spazzare, le frequenze minime di spazzamento manuale, meccanizzato, misto e di svuotamento cestini sono riportati nell'Allegato "Viaria Comune".
Art.1.2 La frequenza minima di intervento è indicata negli allegati dei singoli Comuni ("Schede di Servizio" e "Viaria Comune"). Tale frequenza può essere variata su proposta dell'Appaltatore e comunque sempre e soltanto con il fine di ottenere un miglioramento del servizio. Le frequenze, salvo diversa comunicazione da parte della Stazione Appaltante, sono da intendersi distribuite uniformemente nell'arco dell'anno.
Art 1.3 Ogni ulteriore strada, piazza, marciapiede, parco, giardino, pista ciclabile, ecc. che dovesse essere realizzata ex novo durante il corso dell'appalto, su indicazione della Stazione Appaltante, dovrà essere inserita nei servizi di pulizia con i criteri di intervento e di standard qualitativi previsti nella zona di spazzamento in cui ricade, compatibilmente con la revisione delle frequenze minime e l'organizzazione del servizio da parte dell'Appaltatore.
Art 1.4 Lo spazzamento deve essere effettuato da parte di personale ad esso appositamente addetto, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie e idonee (soffiatori, aspiratori, ecc.), secondo quanto previsto dalla "Scheda di Servizio".
Art 1.5 Per l'esecuzione dei servizi di spazzamento è prevista una ripartizione dei territori comunali in zone di intervento, in ciascuna delle quali deve operare il personale previsto da "Scheda di Servizio" destinato esclusivamente ai servizi di nettezza urbana. Oltre a tali operatori ne devono essere previsti altri, in numero adeguato, per eventuali sostituzioni per ferie, malattia, ecc.
Art.1.6 In caso di turni di servizio coincidenti con festività infrasettimanali il servizio potrà essere anticipato o posticipato nelle sole zone interessate. In caso di più giorni di festività consecutivi dovrà, comunque, essere garantito il servizio entro due giorni lavorativi rispetto al giorno e all'orario stabilito.
Art. 1.7 Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.
Art 1.8 L'esecuzione dei servizi di nettezza urbana deve essere effettuata anche tenendo conto ed in funzione delle esigenze della circolazione veicolare e pedonale, nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice della strada e delle eventuali ordinanze comunali in materia di circolazione.
Art 1.9 I mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio e le attrezzature di cui il personale è dotato devono consentire lo spazzamento e l'aspirazione dei rifiuti anche all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati e negli spazi circostanti e sottostanti i contenitori e le autovetture eventualmente presenti lungo il percorso, sempre applicando le tecniche di servizio previste dalle schede allegate.
Art 1.10 La pulizia straordinaria dei viali, delle strade alberate e dei parchi pubblici, in particolare nella stagione autunnale, dalle foglie, dalle ramaglie naturalmente cadute, se non già prevista nella "Scheda di Servizio", costituisce servizio opzionale su richiesta della Stazione Appaltante. A seguito della richiesta l'Appaltatore provvederà a trasmettere apposito preventivo per l'esecuzione del servizio richiesto indicando tempi, metodologia di intervento e relativo costo.
Art 1.11 Particolare attenzione andrà posta, in ogni periodo dell'anno, alla pulizia attorno alle bocche di lupo e alle griglie, lasciandole libere da qualsiasi materiale ostruente.
Art 1.12 L'appaltatore deve assicurare un tempestivo intervento in caso di rifiuto presente sul suolo che possa costituire pericolo alla viabilità. Le operazioni di spazzamento ed eventualmente di lavaggio del sito dovranno essere gestite entro 4 (quattro) ore dalla richiesta formale tramite il numero verde dedicato al "pronto intervento".
Art.1.13 Al termine delle operazioni di spazzamento, i luoghi interessati dovranno risultare sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere.
Art 1.14 Il servizio di spazzamento dovrà essere eseguito di norma nelle ore antimeridiane; qualora richiesto, esso potrà essere svolto anche nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi.

Art1.15 Durante le operazioni di spazzamento l'Appaltatore dovrà provvedere alla segnalazione alla Stazione Appaltante di qualsiasi anomalia (es. presenza di abbandoni, cestini stradali danneggiati, contenitori esposti erroneamente su strada, ecc.) sia presente sul territorio in cui viene effettuato il servizio
Art 1.16 I rifiuti raccolti saranno trasportati agli impianti con le modalità previste.
Art 1.17 Nel corso della durata del contratto di appalto potranno essere introdotte variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'Appaltatore, tenendo ferme le disposizioni in materia di aggiornamento dei servizi previsti da ARERA con cadenza biennale.

**Art. 2 Spazzamento manuale e svuotamento cestini**
Art 2.1 Lo spazzamento manuale e lo svuotamento dei cestini sul territorio comunale deve essere effettuato con la frequenza minima indicata nell'Allegato "Viaria Comune".
Art 2.2 Lo spazzamento manuale e lo svuotamento dei cestini viene organizzato in zone di competenza e declinato nei "Piani di spazzamento manuale", resi pubblici sul sito dall'Appaltatore.
Art 2.3 Ogni operatore, nella zona di competenza, con la frequenza minima indicata negli allegati ("Schede di Servizio" e "Viaria Comune"), attende ai seguenti compiti:
*spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree gioco bimbi, parchi, aiuole, tazze alberate, aree di parcheggio veicolare, spartitraffico, camminamenti pedonali, fermate dei mezzi di trasporto, ecc.., procedendo alla rimozione sistematica dei rifiuti, ove presenti.
*vuotatura dei cestini, con sostituzione, a proprie spese, dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno, tali sacchi dovranno essere sostituiti ogni volta che vengono effettuate le operazioni di svuotamento dei cestini.
*asporto, dai viali alberati, parchi e giardini pubblici, di piccole quantità di foglie giacenti a terra, non inclusi nel servizio opzionale di pulizia straordinaria;
*rimozione delle deiezioni canine;
*rimozione dello sterco di volatili quando presente in quantità limitate e non stratificato;
*pulizia attorno ai pozzetti stradali ubicati, onde evitarne l'ostruzione;
*rimozione di rifiuti potenzialmente infetti eventualmente presenti.

Art 2.4 Ogni ulteriore strada, piazza, marciapiede, parco, giardino, pista ciclabile, ecc. che dovesse essere realizzata ex novo durante il corso dell'appalto potrà essere inserita nei servizi di pulizia, su indicazione della Stazione Appaltante, compatibilmente con la revisione delle frequenze minime e l'organizzazione del servizio da parte dell'Appaltatore. Il servizio di vuotatura dei cestini potrà essere esteso anche a quelli che venissero successivamente posizionati sul territorio comunale, concordando preventivamente con l'Appaltatore, oltre al modello e al posizionamento, l'impatto rispetto alle ore previste nella "Scheda di Servizio". Qualora venga rispettato il monte ore previsto, nel corso della durata dell'appalto, il servizio verrà eseguito senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante.
Art 2.5 Sono oggetto di servizio di spazzamento manuale, all'interno delle aree indicate, la totalità delle superfici, pubbliche o soggette ad uso pubblico, a prescindere dalla loro destinazione d'uso. Particolare attenzione deve essere posta alle aree adiacenti ai cestini gettacarte, ai contenitori autorizzati alla permanenza su suolo pubblico, ecc. ove possono trovarsi rifiuti vari collocati all'esterno degli stessi. Nel caso di abbandoni consistenti verrà effettuata opportuna segnalazione per la successiva rimozione; particolare cura dovrà essere dedicata all'esportazione di residui di qualsiasi genere (gomme da masticare, frammenti di vetro, ecc.). Saranno attenzionati anche le aree gioco bimbi, le aree pavimentate in gomma, inghiaiate o asfaltate ove previsto nella programmazione.
Art 2.6 I rifiuti urbani eventualmente giacenti sulle banchine stradali anche non pavimentate, in aree di difficile accesso o in quantità rilevante verranno segnalati alla Stazione Appaltante. Tale segnalazione riporterà anche eventuali situazioni eccezionali o che necessitino di procedura particolare (es. eternit).
Art 2.7 L'intervento dell'operatore dovrà svolgersi nella zona di competenza e solo in casi eccezionali, qualora richiesto in forma scritta da parte della Stazione Appaltante, l'operatore dovrà recarsi nei luoghi

dalla stessa indicati, senza che questo determini una modifica sostanziale al programma. L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco dei punti programmati e non spazzati facendo riferimento alla richiesta giunta dalla Stazione Appaltante stessa. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata alla Stazione Appaltante immediatamente dopo il termine delle operazioni di spazzamento, e comunque non oltre le ore 10.00 del giorno successivo, pena l'applicazione delle penali previste nel presente disciplinare. I punti non spazzati non saranno oggetto di valutazione per la verifica (Standard qualitativi di spazzamento).
Art 2.8 Per lo spazzamento gli operatori, data la vastità delle zone di intervento, dovranno essere dotati di appositi mezzi motorizzati, salvo diversa richiesta da parte della Stazione Appaltante.

**Art. 3 Spazzamento meccanizzato**
Art 3.1 Lo spazzamento meccanizzato deve essere effettuato con la frequenza minima indicata nell'allegato "Viaria Comune".
Art 3.2 Lo spazzamento meccanizzato viene organizzato in zone di competenza e declinato nei "Piani di spazzamento meccanizzato", resi pubblici sul sito dall'Appaltatore.
Art 3.3 Lo spazzamento meccanizzato deve essere effettuato con impiego di mezzi autospazzatrici idonee ad asportare sabbia e ogni altro rifiuto presente. Le autospazzatrici dovranno essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d' acqua, la riduzione delle polveri mediante umidificazione. Tale sistema dovrà essere tenuto costantemente in funzione, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe dare formazione di ghiaccio. Mezzi ed attrezzature dovranno avere un sistema di insonorizzazione che contenga la rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne.
Art 3.4 L'Appaltatore presterà attenzione al tipo di pavimentazione stradale con particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido e autobloccanti, e avrà cura, qualora riscontri la possibilità di danneggiare la strada o la macchina, di comunicare alla Stazione Appaltante l'eventuale impossibilità ad intervenire meccanicamente. L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti,), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.
Art 3.5 I mezzi e le attrezzature utilizzati dovranno essere adatti alle condizioni operative esistenti; in particolare, in relazione alla ridotta larghezza di taluni percorsi, quali ad esempio vie di centri storici, potranno essere utilizzate minispazzatrici.
Art 3.6 Sarà consentito per lo svolgimento del servizio il rifornimento gratuito da parte dei comuni dell'acqua necessaria alle macchine utilizzate.
Art 3.7 L'intervento delle spazzatrici meccaniche può essere effettuato con l'impiego della segnaletica stradale mobile occorrente per il divieto della sosta delle auto; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dei Comuni.
Art 3.8 In nessun caso, salvo che per riconosciuti impedimenti dovuti, ad esempio, a cause meteorologiche particolarmente avverse (nel qual caso deve essere data tempestiva comunicazione scritta alla Stazione appaltante), deve essere interrotto il servizio meccanizzato.
Art 3.9 Nell'ambito delle normali operazioni di spazzamento, dovranno essere puliti anche i cordoli dei seguenti elementi: - rotonde; - aiuole spartitraffico; - elementi rigidi di indirizzamento del traffico, e altre strutture del genere. In caso di gestione del traffico verrà richiesto il supporto della polizia municipale.

**Art. 4 Spazzamento misto**
Art 4.1 Lo spazzamento misto deve essere effettuato con la frequenza minima indicata nell'allegato "Viaria Comune".

Art 4.2 Lo spazzamento misto viene organizzato in zone di competenza e declinato nei "Piani di spazzamento meccanizzato", resi pubblici sul sito dall'Appaltatore.
Art 4.3 Lo spazzamento misto prevede l'intervento della spazzatrice coadiuvata dal supporto di un operatore in appoggio. L'operatore dovrà essere munito di idonee attrezzature (soffiatori, aspiratori, o similari, ecc. in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni o inaccessibili alla stessa spazzatrice (marciapiedi, spazi sotto le auto in sosta) e di convogliare i rifiuti sulla sede stradale agibile dall'autospazzatrice o aspirarli direttamente.

**Art 5 Lavaggio strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico**
Art 5.1 Il lavaggio delle strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, ove previsto, deve essere effettuato con la frequenza minima indicata nell'allegato "Viaria Comune".

Art 5.2 Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei ad effettuare il dilavamento del sedime stradale. I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire il lavaggio all'interno di vicoli\viottoli di difficile accesso, dei porticati, sui marciapiedi e negli spazi circostanti contenitori e altri oggetti fissi, sempre applicando le tecniche di servizio previste dalle schede allegate.
Art 5.3 Nell'effettuare le operazioni di lavaggio gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.
Art 5.4 Sarà cura del Comune predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta.

**Art. 6 Standard qualitativi di spazzamento manuale, meccanizzato e misto**
Art 6.1 Lo standard di spazzamento manuale, meccanizzato e misto è il livello qualitativo minimo della pulizia delle strade e dei cestini stradali che l'Appaltatore deve garantire nel momento in cui esegue il servizio sulla base di quanto previsto dall'allegato "Viaria Comune" e dai "Piani di spazzamento".
Art 6.2 Ad ogni strada oggetto di spazzamento manuale, meccanizzato e/o misto nel territorio è assegnato un livello qualitativo fissato come obiettivo dell'Appaltatore.
Art 6.3 I livelli qualitativi relativi alla pulizia delle strade sono i seguenti:
A - Livello buono: strada e marciapiede puliti, privi di qualsiasi tipo di rifiuto (sacchetti, cartacce, escrementi, ecc..), cestini stradali svuotati con sostituzione sacco.
B – Livello sufficiente: strada e marciapiede puliti, con alcuni rifiuti sparsi (sacchetti, cartacce, escrementi, ecc..), cestini stradali parzialmente svuotati.
C - Livello insufficiente: strada e marciapiede sporchi, con rilevanti quantità di rifiuti sparsi (sacchetti, cartacce, escrementi, ecc..), cestini stradali non svuotati.
D - Livello scadente: strada e marciapiede molto sporchi, con notevoli quantità di rifiuti sparsi (sacchetti, cartacce, escrementi, ecc..), cestini stradali pieni con rifiuti depositati a terra.
Il livello qualitativo dovrà essere supportato da documentazione fotografica (luogo, data e ora).

**Art 7 Criteri di valutazione dei livelli raggiunti**
Art 7.1 I livelli qualitativi dello spazzamento manuale, meccanizzato e misto saranno monitorati e controllati in concomitanza con lo svolgimento del servizio secondo le modalità di seguito riportate.
Art 7.2 Viene definita l'unità di monitoraggio come l'unità, ovvero la porzione di zona di spazzamento che l'incaricato al monitoraggio deve esaminare, compresi i cestini gettacarte ivi presenti. Tutte le strade oggetto di spazzamento a cui è assegnato un livello qualitativo saranno suddivise in unità di monitoraggio, di lunghezza non superiore a 250 metri, determinate come segue:
Assi stradali: si considera la strada in tutta la sua larghezza, se di lunghezza inferiore a 250 mt, si considera la strada per intero; se di lunghezza superiore a 250 mt, si suddivide la strada (a partire dal Centro) in tratti

di lunghezza pari a 250 mt. L'ultimo tratto, anche se di lunghezza inferiore, costituisce un'unità di monitoraggio e verrà conteggiato con lo stesso peso degli altri.
Perimetro di piazze/aree: se di lunghezza inferiore a 250 mt, si considera la superficie della piazza per intero; se di lunghezza superiore a 250 mt, si suddivide il perimetro della piazza in tanti tratti di lunghezza pari a 250 mt.. In questo caso è oggetto di valutazione la superficie della piazza compresa tra il segmento di perimetro (di lunghezza 250) e le linee di unione tra gli estremi del segmento stesso ed il centro della piazza. L'ultimo tratto, anche se di lunghezza inferiore, costituisce un'unità di monitoraggio e verrà conteggiato con lo stesso peso degli altri.
L'elenco e la planimetria delle unità di monitoraggio saranno consegnati all'Appaltatore prima dell'inizio del servizio.
Art 7.3 Saranno effettuati controlli a campione sul territorio e saranno analizzate le segnalazioni provenienti dai cittadini e dai Comuni in qualità di soggetti interessati I controlli potranno essere effettuati in qualsiasi orario scelto dalla Stazione Appaltante purché in concomitanza con lo svolgimento del servizio sulla base di quanto previsto dall'allegato "Viaria Comune" e dai "Piani di spazzamento".
Art 7.4 Il campione delle unità di monitoraggio da controllare sarà deciso a discrezione della Stazione Appaltante.
Art 7.5 Il personale incaricato ai controlli è individuato con nomina da parte della Stazione Appaltante e comunicato all'Appaltatore almeno 24 ore prima del monitoraggio. È facoltà dell'Appaltatore essere presente, con personale proprio o direttamente incaricato, alle fasi di monitoraggio. A tal fine saranno comunicate all'Appaltatore, con almeno 1 ora di preavviso, le unità oggetto di sopralluogo.
Art 7.6 In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, verranno applicate le penali di cui all'Art. 22 del Contratto di Servizio Vigente.
Art 7.7 Le penali saranno così applicate:
€ 400,00 se il livello di pulizia viene ravvisato come scadente o insufficiente per 3 settimane di monitoraggio consecutive. In caso di reiterazione nel mese successivo presso lo stesso tratto stradale (via, strada, piazza, area verde,) la sanzione prevista sarà raddoppiata.
Art 7.8 Il monitoraggio avverrà con cadenza minima pari ad una volta al mese.
Art 7.9 Il presente regolamento è da ritenersi addendum all'art 22 del contratto di servizio vigente.